

# *Ministero della Difesa*

## **COMMISSIONE PARITETICA**

(ex art.12 protocollo d'intesa del 24/4/2002)

### **RESOCONTO RIUNIONE del 15 maggio 2015**

Il giorno **15 maggio 2015, alle ore 11,00**, presso la Sala riunioni del Gabinetto del Ministro della Difesa, si è svolta la riunione della Commissione Paritetica di cui all'art.12 del Protocollo d'intesa del 24 aprile 2002, **presieduta dal Presidente Dr. Giorgio MELLIS.**

All'incontro hanno partecipato:

**Per l'Amministrazione:**

Ten. Col. Giovanni BOTTA;

Ten. Col. Raffaele POLIMENO.

**Per la parte sindacale:**

**SUMAI**, Dr.ssa Paola NEUHAUS;

**SNUBCI**, Dr. Giuseppe VITALE;

**AUPI**, Dr. Biagio MATALUNI;

**UIL**, Dr. Armando BRUZZESE.

**In veste di uditori:**

D.ssa Maria A. FAVASULI; D.ssa Cristina CARUCCI; D.ssa Antonietta MAIOTTI; Dr. Aristide BELLACICCO; Gen. Giancarlo FORLIVESI; Gen. Giovanni ORMETTI.

Svolge funzioni di segretario il Funz. Amm.vo Stefano GORELLO.

**Dr. MELLIS.**

Dopo aver ringraziato i componenti della Commissione presenti al tavolo, passa all'esposizione degli argomenti all'ordine del giorno:

1. Riduzione delle ore lavorative;
2. Ritardi nei pagamenti.

Il Presidente rappresenta come la problematica delle riduzioni del 30% delle ore lavorative è strettamente dipendente alle note iniziative intraprese dallo S.M.E., con particolare riferimento a quelle in essere presso il Centro di Selezione di Foligno. Sulla questione chiede ai rappresentanti sindacali di far conoscere con più precisione lo stato delle riduzioni prospettate ai singoli convenzionati e le conseguenziali reazioni degli interessati.

I rappresentanti sindacali intervenuti asseriscono, sostanzialmente ed unanimemente, che a fronte delle comunicazioni delle riduzioni degli orari sono state espresse prevalentemente delle opposizioni anche attraverso lettere di natura legale, senza, tuttavia, essere ancora giunti ad una vera impugnazione degli atti. Alcuni psicologi, di contro, hanno preferito accettare le riduzioni per scongiurare ulteriori possibili iniziative, più penalizzanti per il loro rapporto di lavoro. Al riguardo, sono state rappresentate situazioni, riconducibili anche ad altri momenti storici, nelle quali alcuni Comandanti hanno esercitato pressioni e comportamenti non proprio trasparenti e legittimi affinché le riduzioni proposte venissero accettate senza troppi problemi. Sulla problematica è emersa, altresì, la necessità di veder riconosciuto il ruolo della Commissione Paritetica, atteso che alla luce del vigente Protocollo d'intesa essa è un organo titolato, legittimato e preposto ad esaminare e risolvere eventuali criticità emergenti nei rapporti di lavoro e nell'applicazione degli Accordi Collettivi Nazionali. Lo stesso Protocollo d'intesa

stabilisce, in chiaro modo, tempistiche e procedure per le comunicazioni attinenti alle variazioni dei contratti di lavoro in convenzione; tempistiche e procedure che non risultano essere state rispettate e per le quali gli interessati annunciano azioni legali.

I rappresentanti dell'Amministrazione pongono in evidenza le difficoltà per la Commissione di avere dati certi tanto sul numero stesso dei convenzionati, quanto sui pertinenti elementi finanziari che interessano l'insieme della categoria professionale, ritenendo in tal senso necessario il coinvolgimento dello S.M.D. e degli organi di vertice politico. Unanimemente si è convenuti sul fatto che le difficoltà sono chiaramente maggiorate dalla mancanza di un unico centro di coordinamento e gestione dei rapporti in convenzione. L'individuazione di un ufficio "referente" è divenuta esigenza imprescindibile a seguito dello scioglimento dell'ex Difesan e la ripartizione delle relative competenze. Inoltre, appare necessario rivedere la composizione della Commissione, alla luce del tempo trascorso dalla sua ultima formazione, sostituendo quei membri che, per variazioni negli incarichi, non hanno più titolo ad esserne parte.

Il Presidente, preso atto delle argomentazioni esposte, ne riassume il senso nel modo seguente:

- Urgenza di richiedere nuovamente un incontro politico all'Amministrazione, nella figura del Sottosegretario On.le Domenico ROSSI, al fine di discutere della questione tenendo a mente le necessità delle parti e gli aspetti economici ed occupazionali;
- Chiedere il coinvolgimento preventivo della Commissione nelle tematiche in questione, al fine di vedere garantito il rispetto delle procedure previste nel Protocollo d'intesa. Pieno riconoscimento del vigente Protocollo d'intesa e del ruolo attribuito alla Commissione Paritetica, al momento palesemente sconosciuto dagli Organismi preposti alla materia;
- Chiedere la sospensione delle iniziative già avviate in attesa degli esiti delle valutazioni in corso presso lo S.M.D., a seguito del coinvolgimento di tutti gli Organi di Vertice;
- Chiedere l'individuazione di un ufficio "referente" con cui interfacciarsi sulle problematiche d'interesse della categoria e che disponga di dati certi ed omogenei sul numero complessivo dei rapporti in convenzione e sul relativo impegno finanziario;
- Richiedere l'individuazione e la nomina di nuovi membri per la Commissione, in sostituzione di quelli non aventi più titolo.

La riunione termina alle ore 13,30, con la decisione unanime di reiterare al menzionato Sottosegretario ed all'Ufficio di Gabinetto la richiesta per un incontro urgente sulle base degli argomenti evidenziati. All'incontro parteciperanno tutti i rappresentanti della Commissione indicati nella determinazione dirigenziale del 5 ottobre 2011 della disciolta Difesan.

Il Presidente  
Dr. Giorgio MELLIS